



allegato 6 a Documento di valutazione dei rischi:

# Registro Antincendio

## Istituto Comprensivo “ Bonaccorso da Montemagno”

### Quarrata (PT)

Rev.0 del marzo 2017

	data	firma
IL DATORE DI LAVORO		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
MEDICO COMPETENTE		

## **DETTAGLIO CONTROLLI ANTINCENDIO**

**Soggetto incaricato del controllo**

**Scuola** \_\_\_\_\_

**Anno scolastico 2016-2017** < \_\_\_\_\_ >

**Anno scolastico 2017-2018** < \_\_\_\_\_ >

**Anno scolastico 2018-2019** < \_\_\_\_\_ >

## VERIFICHE PERIODICHE

### registrazione a cura squadra d'emergenza

2015	firma	2016	firma
Settembre		Settembre	
Ottobre		Ottobre	
Novembre		Novembre	
Dicembre		Dicembre	
Gennaio		Gennaio	
Febbraio		Febbraio	
Marzo		Marzo	
Aprile		Aprile	
Maggio		Maggio	
Giugno		Giugno	
Luglio		Luglio	
Agosto		Agosto	

**(\*) In conformità ai punti 1,2,3,4,5,6,7 e 8 del presente registro**

## VERIFICHE PERIODICHE

### registrazione a cura squadra d'emergenza

	firma		firma
Settembre		Settembre	
Ottobre		Ottobre	
Novembre		Novembre	
Dicembre		Dicembre	
Gennaio		Gennaio	
Febbraio		Febbraio	
Marzo		Marzo	
Aprile		Aprile	
Maggio		Maggio	
Giugno		Giugno	
Luglio		Luglio	
Agosto		Agosto	

**(\*) In conformità ai punti 1,2,3,4,5,6,7 e 8 del presente registro**

# COMPITI E DOVERI

item	EMERGENZA ANTINCENDIO
Squadra di emergenza antincendio	<p>Il personale preposto viene preventivamente definito dal Datore di Lavoro, esplica la propria attività nell'Azienda ed in caso di pericolo interviene direttamente per eliminare l'emergenza per quanto possibile.</p> <p>Gli addetti in caso di emergenza hanno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attivare/cessare l'allarme generale acustico;</li><li>• attivarsi immediatamente alla segnalazione di emergenza e intervenire sul luogo dell'evento, per valutare/eliminare l'evento TRAMITE SOLO L'USO DI ESTINTORE;</li><li>• attivare i presidi e i sistemi di sicurezza e di primo soccorso;</li><li>• eliminare o disattivare per quanto possibile le sorgenti pericolose;</li><li>• aiutare le persone portatrici di handicap, anziane e non pratiche dell'ambiente a raggiungere le uscite e/o le zone sicure;</li><li>• verificare per quanto possibile che nessuna persona sia in pericolo e che tutti raggiungano i luoghi sicuri;</li><li>• verificare che il rientro delle persone, interessate al cessato allarme, sia sicuro;</li><li>• segnalare al Servizio SPP eventuali anomalie riscontrate.</li></ul> <p><u>L'intervento diretto è permesso in relazione alla competenza e alle possibilità e solo quando non crea pericoli per la propria e altrui incolumità.</u></p> <p>Inoltre gli Addetti di emergenza effettuano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i controlli visivi sulla presenza e lo stato dei presidi antincendio;</li><li>• i controlli visivi sulla presenza e il contenuto delle cassette di pronto soccorso;</li><li>• i controlli visivi sui presidi di emergenza e sulla relativa segnaletica.</li></ul> <p>I nominativi degli Addetti di emergenza sono a conoscenza del personale interessato.</p> <p>Inoltre hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ricevere le segnalazioni di emergenza dal personale presente;</li><li>• chiamare i numeri dei servizi di emergenza esterni;</li><li>• attivare l'allarme generale acustico di evacuazione;</li><li>• fornire le informazioni dell'emergenza al Servizio SPP.</li></ul>

Doveri delle persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti: mantengono la responsabilità degli alunni, si dirigono verso le uscite di sicurezza disponibili, raggiunto il luogo di raccolta controllano che gli alunni siano tutti presenti</li> <li>• Alunni: seguono le indicazioni dei docenti</li> <li>• Personale ATA, Direttivo: venuto a conoscenza dell'emergenza ordina ai collaboratori scolastici di attivare il segnale, avverte telefonicamente le istituzioni, lascia l'edificio dopo essersi assicurato che tutto il personale lo abbia già lasciato, raggiunto il luogo di raccolta collabora con i docenti</li> <li>• Collaboratori scolastici: provvedono a diffondere il segnale di emergenza, collaborano con il personale ATA seguendo le istruzioni o sostituendolo, provvedono in funzione del motivo dell'emergenza a disattivare o meno gli impianti tecnologici, lasciano l'edificio dando precedenza alle classi e raggiunto il luogo di raccolta collaborano con i docenti e gli Enti preposti all'emergenza. Nel solo caso di incendio di scarsa rilevanza i collaboratori scolastici saranno i soli ai quali sarà demandato l'utilizzo degli estintori e delle attività antincendio relative.</li> <li>• Altre persone presenti nel plesso: si allontanano seguendo le indicazioni, dando la precedenza alle classi</li> </ul>
Luogo di raccolta	In prossimità del cancello di accesso, possibilmente all'interno senza intralciare le vie di accesso dei soccorritori
Cessata emergenza	Comunicata esclusivamente dal Dirigente
Attività propedeutiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti concorderanno all'interno di ogni team modalità di azione per creare una abitudine operativa negli alunni. Assegneranno agli alunni i compiti di "aprifila", "chiudifila" e "supporto ai disabili", mostreranno la segnaletica di emergenza se presente, le uscite di emergenza, sicurezza ecc. Programmeranno prove di evacuazione pratica almeno una volta all'anno</li> <li>• Nell'assegnazione delle classi sarà tenuto in conto la presenza di disabili che saranno posti possibilmente al piano terra in aule con immediato accesso all'esterno in posizione sicura</li> <li>• Il personale ATA e i collaboratori scolastici predisporranno un modello di chiamata in prossimità di ogni apparecchio telefonico</li> <li>• Ai collaboratori scolastici sia fatto svolgere un corso antincendio che preveda l'utilizzo di estintori</li> <li>• Tutto il personale sarà edotto a non creare panico, eccessivo allarmismo, a evitare di spingere le persone, a mantenere un tono di voce calmo, ad evitare di attardarsi per raccogliere le proprie cose</li> </ul>

**SI RACCOMANDA DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE DISPOSIZIONI DEL PIANO DI EMERGENZA DELLA DIREZIONE**

item	EMERGENZA PRONTO SOCCORSO
Squadra primo soccorso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendono i primi provvedimenti per la messa in sicurezza della scena.</li> <li>2. Allontanano le vittime e le altre persone dalla zona se pericolosa.</li> <li>3. Valutano le condizioni delle vittime.</li> <li>4. Eseguono le manovre di primo soccorso idonee per l'evento.</li> <li>5. Utilizzano i materiali delle cassette di Pronto Soccorso</li> </ol>
Doveri delle persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti: attivano il personale ATA o i collaboratori scolastici per la richiesta di intervento degli Enti preposti delegati alla gestione del pronto soccorso</li> <li>• Alunni: seguono le indicazioni dei docenti</li> <li>• Personale ATA, Direttivo: venuto a conoscenza dell'emergenza avverte telefonicamente gli Enti preposti alla gestione dell'emergenza e nel caso di alunni avverte telefonicamente anche le famiglie interessate</li> <li>• Collaboratori scolastici: collaborano con il personale ATA seguendo le istruzioni o sostituendolo, provvedono in funzione del motivo dell'emergenza a ricevere presso la porta di ingresso le squadre esterne di pronto soccorso e/o i familiari coinvolti</li> <li>• Altre persone presenti nel plesso: si allontanano seguendo le indicazioni, evitando di intralciare le operazioni di soccorso</li> </ul>
Infermeria e presidi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dovranno essere evitati spostamenti del soggetto in assenza di personale competente in materia (medico/squadre mediche del pronto soccorso, ecc.)</li> <li>• Presso ogni postazione di ingresso devono essere posti appositi presidi sanitari (cassette di pronto soccorso) con un referente che abbia l'obbligo di mantenerli efficienti</li> </ul>
Attività propedeutiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il personale ATA e i collaboratori scolastici predisporranno un modello di chiamata in prossimità di ogni apparecchio telefonico</li> <li>• Ai collaboratori scolastici ed ai docenti sarà fatto svolgere un corso di PRIMO soccorso</li> <li>• Tutto il personale sarà edotto a non creare panico, eccessivo allarmismo, a evitare di spingere le persone, a mantenere un tono di voce calmo</li> <li>• Disponibilità presso la sala medica e/o in assenza nella stanza dei collaboratori di cassette di pronto soccorso di legge</li> <li>• Presso l'ufficio di segreteria viene depositato il registro degli infortuni da utilizzare secondo la normativa vigente</li> </ul>

**SI RACCOMANDA DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE DISPOSIZIONI DEL PIANO DI EMERGENZA DELLA DIREZIONE**

# DETTAGLIO CONTROLLI INTERNI ED ESTERNI

## 1. ESTINTORE A POLVERE - Portatile

**Intervento: sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

***Periodicità: sempre, verbalizzata mensilmente a cura del personale della squadra d'emergenza di plesso***

Procedure di controllo visivo estintore:

- Controllare, con costante e particolare attenzione, l'estintore nella posizione in cui è collocato
- Controllare che sia presente e segnalato con apposito cartello in modo visibile;
- Controllare che sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- Controllare che sia non sia manomesso o mancante dello spinotto di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- Controllare che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e chiaramente leggibili;
- Controllare che il manometro abbia un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- Controllare che siano non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc;
- Controllare che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato
- Verificare che sia correttamente agganciato o alloggiato

Riferimenti Normativi: Norma UNI 9994 Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori d'incendio



## **Intervento: manutenzione a cura comune**

### ***Periodicità: 6 Mesi***

Procedure:

- Verifiche di cui alla fase di sorveglianza;
- I controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3/2.

Le anomalie riscontrate o di cui si è venuti a conoscenza vanno eliminate. Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.

Riferimenti Normativi:

Norma UNI 9994 Apparecchiature per estinzione incendi Estintori d'incendio

UNI EN 3/2 Lotta contro l'incendio. Estintori d'incendio portatili

## **Intervento: revisione a cura Comune**

### ***Periodicità: 3 Anni***

Procedure:

- Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni ed alla superficie da proteggere per cui destinato
- Verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e manutenzione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti (cassette, piantane, supporti)

Sequenza e le modalità delle operazioni:

- Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente
- Assicurarsi che non vi sia pressione residua
- Svuotare completamente il corpo di estintore
- Eliminare tutti i residui della vecchia carica
- Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo di estintore
- Eliminare il corpo di estintore che presenti inizi di corrosione interna
- *Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi parti; controllare il funzionamento e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori avariati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore*
- Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate
- Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi parti e se necessario lubrificare
- Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovra pressioni
- Sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del

produttore

- Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità
- Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola
- Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni
- Smontare il tubo flessibile
- Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi
- Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore
- Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo di estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore
- Assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica
- Rimontare ogni altro parte precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile
- Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui tondi
- Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima
- Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali
- Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore
- Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari avariati
- Montaggio dell'estintore e relativi accessori assicurandosi del perfetto stato di efficienza: il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie ad effettuare il controllo

Riferimenti Normativi:

Norma UNI 9994 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori d'incendio

Norma UNI 8633 Manometri, vacuometri e mano vacuometri con elemento plastico a molla - Prescrizioni tecniche di collaudo e controllo

## **2. ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA - Impianti**

**Intervento: verifica a cura del personale della squadra d'emergenza di plesso**

***Periodicità: 1 Anno***

Procedure:

- *Funzionamento parti luminose (lampadine, spia verde accesa)*
- Grado di illuminazione locali, percorsi, scale di sicurezza, ecc.

## **3. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**

**Intervento: sorveglianza a cura del personale della squadra d'emergenza di plesso**

***Periodicità: 1 Mese***

Procedure:

- Accertarsi che i locali siano sgombri da materiali non attinenti
- Accertarsi che i comandi elettrici delle macchine siano posti in luoghi facilmente raggiungibili

## **4. IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO**

### **4.1 - Idranti (prove di flusso)**

#### **Intervento: manutenzione a cura Comune**

Periodicità: 1 Anno

Procedure:

- *Collegare le due manichette da 20 m. negli appositi attacchi*
- *Mediante le cravatte assicurare il sacco di juta alle estremità delle manichette*
- *Aprire completamente l'idrante*
- *Lasciarlo aperto per circa 5 minuti quindi richiuderlo*
- *Verificare che nel sacco non vi siano presenti corpi estranei*
- *Scollegare le due manichette e verificare il corretto drenaggio dell'idrante*
- *Lubrificare a fine prova il perno dell'idrante*

E' necessario avere:

- Sacco di tela di juta
- Cravatte fermatubi (almeno due)
- Due manichette da 20 m. cad.
- Lubrificante.

Nota:

In caso siano presenti, all'interno del sacco di juta, materiali di dimensioni superiori a circa 1 cm di diametro, provvedere ad avvertire il servizio di manutenzione.

Riferimenti Normativi:

UNI 9485 UNI 9486

## **4.2 Manichette, lance, raccordi, cassette antincendio**

### **Intervento: manutenzione a cura Comune**

Periodicità: 1 Anno

Procedure:

- Eseguire verifiche di cui alla fase sorveglianza
- Provare la manichetta alla pressione di 10 bar per 3-5 minuti
- Controllare la resistenza dei collegamenti durante la prova
- Verificare l'usura delle guarnizioni
- Sostituire le manichette o gli allacciamenti se necessario
- Riporre la manichetta ben arrotolata e relativi accessori nella cassetta solo se perfettamente asciutti

E' necessario avere: manichetta, tappo con rubinetto di sfogo, manometro e sorgente di pressione a 10 bar

Per la sicurezza del personale:

- Verificare che non ci siano impianti sotto tensione o materiali incompatibili con acqua
- Fare evacuare l'area della prova
- Srotolare la manichetta orizzontalmente rispetto agli attacchi
- Agganciare la manichetta e la lancia ai rispettivi attacchi
- Far uscire l'aria dalla manichetta appena questa si e riempita d'acqua

### **4.3 Naspo, cassetta impianto antincendio**

**Intervento: sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

**Periodicità: sempre, verbalizzata mensilmente**

Procedure:

- Verificare l'accessibilità della cassetta porta naspo
- Verificare l'integrità della cassetta
- Verificare la presenza dell'idonea cartellonistica di segnalazione.

Riferimenti Normativi:

Norma UNI 9488

**Intervento: manutenzione a cura Comune**

*Periodicità: 1 Anno*

Procedure:

- Eseguire le verifiche di cui alla fase della sorveglianza
- Verificare la presenza della chiave di apertura delle cassette
- Effettuare una prova del naspo alla pressione di esercizio per 3-5 minuti
- Controllare la resistenza e la tenuta dei collegamenti durante la prova
- Verificare l'usura delle guarnizioni
- Sostituire naspo o guarnizioni o accoppiamenti qualora siano danneggiati

E' necessario avere:

- Tappo con rubinetto di sfogo, manometro e sorgente di pressione pari a circa 10 bar.
- Fare evacuare l'area della prova dal personale non coinvolto e verificare la presenza di impianti sotto tensione elettrica
- Srotolare, anche parzialmente, il naspo
- Fare uscire l'aria dal naspo appena questo si è riempito di acqua

Riferimenti Normativi: Norma UNI 9488

#### **4.4 Alimentazione impianto antincendio**

##### **Intervento: verifica a cura Comune**

###### Periodicità: 6 Mesj

Procedure:

- Esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti gli elementi
- Rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme
- Prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno
- Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio
- Verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature

Riferimenti Normativi:

Norma UNI 9490 Apparecchiature per estinzione incendi – Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio

##### Intervento: manutenzione a cura Comune

###### Periodicità: 1 Anno

Procedura da seguire per le prove dell'impianto

Le prove relative alle prestazioni dell'impianto devono essere ripetute almeno una volta l'anno, per verificare che non siano nel frattempo sopravvenuti deterioramenti che diano luogo ad una riduzione di portata e di pressione intollerabili per gli impianti alimentati.

Procedura da seguire per le revisioni generali

Quando una verifica ne segnali l'esigenza ed in ogni caso ad intervalli non maggiori di 20 anni dal termine dell'installazione o dall'ultima revisione generale, l'impianto deve essere revisionato.

Riferimenti Normativi:

Norma UNI 9490 Apparecchiature per estinzione incendi - Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio

## **5. LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Intervento: sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

**Periodicità: sempre, verbalizzata mensilmente**

Procedure:

- Mantenimento rigoroso di ordine e pulizia (rimozione di accumuli, pulizia di condotte e di filtri di scarico, allontanamento immediato di eventuali materiali combustibili, ecc)
- Rispetto rigoroso dei divieti (fumare, usare fiamme libere, ecc).
- Apparecchiature elettriche adeguate alla situazione di rischio senza compromessi
- La segnaletica d'informazione e di emergenza sia visibile ed in buono stato

Riferimenti Normativi: D. Lgs. 493/96

## **6. SEGNALETICA DI SICUREZZA**

**Intervento: sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

Periodicità: 1 Mese

Procedure:

- Verifica visibilità e razionale posizionamento
- La segnaletica luminosa di emergenza (cartelli uscita, cartelli indicatori di vie di fuga) deve essere sempre accesa

Riferimenti Normativi: D: Lgs. 493/96

## **7. PORTE TAGLIAFUOCO (se presenti)**

**Intervento: Sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

Periodicità: 1 Mese

Procedure:

- Verifica di tutti gli eventuali automatismi di comando
- Le porte tagliafuoco devono essere sempre apribili facilmente
- Verificare che le guarnizioni dei bordi siano in grado di garantire la tenuta ai fumi
- Verificare che nessun dispositivo non automatico (barre, ganci, ecc.) tenga le porte tagliafuoco in posizione di apertura
- Verificare che i percorsi e le uscite siano chiaramente evidenziati
- Verificare che la cartellonistica sia ancora efficiente e leggibile
- Verificare che le porte e gli spazi adiacenti siano tenuti liberi e ben puliti



## **8. VIE DI ESODO**

**Intervento: Sorveglianza a cura personale della squadra d'emergenza di plesso**

Periodicità: sempre, verbalizzata mensilmente

Procedure:

- Controllo del funzionamento del maniglione anti panico - controllo del sistema di illuminazione di emergenza
- Controllo e lubrificazione dei cardini della porta al fine di verificarne la rotazione
- Controllo del meccanismo di auto chiusura
- Controllo presenza di segnaletica efficiente e leggibile
- Controllo di area libera, sgombra dietro le porte
- Controllare che le uscite di emergenza non siano bloccate nel senso di fuga
- Controllare che in prossimità delle uscite di emergenza e delle vie di fuga, non vi siano ostruzioni o depositi di materiali anche provvisori
- Controllo della visibilità della segnaletica direzionale e delle uscite

Le anomalie riscontrate vanno eliminate e/o segnalate al responsabile

Verificare l'avvenuta eliminazione delle anomalie riscontrate